

Cara amica, caro amico,

i due libri che IBL ha promosso negli scorsi mesi, e che sono presentati nelle primissime pagine di questo Report, spiegano davvero, da soli, il senso dell'attività dell'Istituto Bruno Leoni. È, la nostra, un'attività che guarda al lungo termine senza perdere di vista il breve. Nel lungo periodo, siamo convinti che, per citare per una volta Keynes, le idee degli economisti e dei filosofi politici siano più potenti di quanto comunemente si creda, e che invero il mondo sia governato da poco altro. Ma non possiamo prescindere dalle sfide del breve, perché altrimenti daremmo l'impressione che alle idee si deve soltanto un'adesione di maniera: che da esse non vanno tratte conseguenze concrete.

È con questo spirito che nei mesi scorsi IBL, con Liberilibri, ha promosso la pubblicazione della versione abbreviata de "La via della schiavitù" di F.A. von Hayek, uno dei testi sacri del pensiero liberale, e assieme si è impegnato con passione in un'opera di divulgazione e rettificazione dei luoghi comuni che inquinavano la propaganda referendaria sull'acqua, per esempio attraverso la traduzione e la diffusione del bel libro di Fredrik Segerfeldt, "Acqua in vendita?".

Per rendere di nuovo "la costruzione della società libera un atto di coraggio", come scrive Hayek nel suo saggio sugli intellettuali e il socialismo pubblicato in appendice al volumetto edito nella collana "Hic sunt leones", è necessario evitare di sottrarsi al confronto con i problemi della concreta declinazione delle idee.

L'esito del referendum di giugno è stato in tutta evidenza una sconfitta, per chi sperava che le idee di mercato avessero più e meglio attecchito in Italia. È una sconfitta in buona misura figlia di un clima culturale in cui, da anni, il liberismo deve essere sempre temperato dagli aggettivi ("sociale", il più gettonato) e troppe forze politiche hanno scelto di capitalizzare sulle paure degli elettori.

In questo momento così difficile, IBL ha fatto credo bene il suo dovere: non certo fornendo indicazioni di voto o non voto, ma realizzando e diffondendo studi seri, e facendo da megafono di un'informazione più ponderata. Questo non poteva certo bastare per riscattare l'ipocrisia e il silenzio di buona parte delle forze politiche, ma ha reso il lavoro di IBL ancora più rilevante. Per dare solo un numero: il blog dell'Istituto, Chicago-blog, viaggia ormai stabilmente sopra i 5000 visitatori unici quotidiani. Ha quindi una readership paragonabile a quella di un quotidiano di nicchia.

Non bisogna certo illudersi che questo sia un successo. Il vento soffia in tutt'altra direzione. Ma la drammatica situazione della finanza pubblica in Europa rende più che mai imprescindibile la presenza di una voce forte ed autorevole, a favore del mercato, delle privatizzazioni, del taglio della spesa pubblica, del-

la restituzione di competenze e prerogative dello Stato sociale alla società. Sempre e solo col vostro aiuto, l'Istituto Bruno Leoni potrà dare il suo contributo, alla buona battaglia.



*Alberto Mingardi
Direttore Generale
Istituto Bruno Leoni*

PUBBLICAZIONI

PAPERS

BRIEFING PAPERS

4 marzo 2011 – n. 98

Non indurli in tentazione. Elementi per una decisione informata su Snam Rete Gas

di Carlo Stagnaro e Federico Testa

È molto negativo che il decreto per il recepimento del terzo pacchetto energia ancora una volta rinunci alla separazione di Snam Rete Gas dall'Eni. Il gruppo Eni, di cui Snam è parte, trae maggior beneficio economico dal mantenere il mercato italiano del gas "ingessato", dipendente dalle sole importazioni dell'*incumbent* e dagli stoccaggi del medesimo.

[Scarica PDF](#)

28 marzo 2011 – n. 99

La cultura ha fatto il pieno

di Filippo Cavazzoni e Carlo Stagnaro

Il decreto che finanzia la cultura con un aumento di 1-2 centesimi delle accise sui carburanti è distorsivo e dannoso dal lato delle entrate, inefficiente dal lato delle uscite. La tassazione sui carburanti è già troppo elevata, mentre i risultati dei finanziamenti pubblici alla cultura sono inferiori alle aspettative.

[Scarica PDF](#)

11 aprile 2011 – n. 100

Uragani e terremoti. Una nuova politica per la crescita?

Di Pietro Monsurrò

In seguito al disastro in Giappone, alcuni economisti hanno sostenuto che lo sforzo della ricostruzione avrebbe rimesso in moto l'economia. In realtà i disastri possono nel breve termine aumentare la crescita economica, anche se distruggono ricchezza e riducono la produzione.

[Scarica PDF](#)

12 aprile 2011 – n. 101

I have a dream. La liberalizzazione del mercato del gas in Europa

di Sergio Ascari

L'Europa e l'Italia pagano un extracosto per il gas a causa dei vecchi assetti monopolistici che sopravvivono nelle imprese nazionali verticalmente integrate. Da questo impasse si può uscire solo imponendo la separazione proprietaria delle reti e superando il dogma della proprietà pubblica e nazionale delle imprese energetiche.

[Scarica PDF](#)

OCCASIONAL PAPERS

26 marzo 2011 – n. 81

I macigni dell'egualitarismo

di Anthony de Jasay

Il grande studioso indaga il tema dell'eguaglianza, che qui viene ricondotta all'invidia, all'opportunismo e, infine, a un – reale o no – sentimento di condivisione, che a detta di alcuni sarebbe parte della nostra eredità più atavica.

[Scarica PDF](#)

ALTRI PAPER

10 marzo 2011 – Position Paper n. 13

Incentivi alle rinnovabili: pochi, maledetti e subito

La riforma dell'incentivazione delle fonti rinnovabili è doverosa, ma nella forma proposta dal governo molto rozza. Per questo occorre ripensarla facendo salva la certezza del diritto, e cercando strumenti più efficaci per la determinazione dei sussidi.

[Scarica PDF](#)

1 aprile 2011 – IBL Memo

Rinnovabili, quanto costano i sussidi?

I sussidi e gli incentivi alle fonti di energia rinnovabili faranno aumentare le bollette degli italiani di almeno 7,6 euro / MWh. I rendimenti stellari garantiti hanno determinato un sovrainvestimento che segna una triplice sconfitta per il paese.

[Scarica PDF](#)

PUBBLICAZIONI

LIBRI

Per ricevere i nostri volumi contestualmente al loro arrivo in libreria è possibile sottoscrivere l'abbonamento a IBL Libri a [questo indirizzo](#).

**Acqua in vendita?**

Come non sprecare le risorse idriche

di Fredrik Segerfeldt

Prefazione di Oscar Giannino

(IBL Libri, 2011)

L'acqua, come ogni cosa, è una risorsa scarsa. Come fare perché se ne sprechi il meno possibile, e chi ne ha davvero bisogno possa averla a disposizione? Questo libro di Fredrik Segerfeldt indaga i casi di gestione pubblica e privata delle risorse idriche, descrivendone vantaggi e svantaggi. La sua attenzione si concentra in particolare sui paesi in via di sviluppo, dove la sfida di garantire a tutti un accesso all'acqua è più complessa: in paesi come l'Argentina,

il Marocco, la Cambogia e le Filippine, le esperienze di privatizzazione hanno avuto successo nello stimolare gli investimenti infrastrutturali necessari e nell'indurre un impiego razionale di quella che è, a tutti gli effetti, una risorsa limitata. A dispetto delle opposizioni ideologiche, Segerfeldt dimostra che le preoccupazioni di quanti temono che il privato non sia un gestore efficiente non trovano conferma empirica. Al contrario, è proprio la politicizzazione delle risorse idriche a causare sprechi e inefficienze. Dati e fatti alla mano, l'autore ci porta a capire quali sono le strutture istituzionali e gli incentivi di cui c'è bisogno, per assicurare anche all'acqua un uso migliore e più efficace.

Come scrive Oscar Giannino nella sua prefazione, «non è l'acqua condizione dello sviluppo, ma lo sviluppo condizione dell'accesso all'acqua e di un suo più efficiente utilizzo. Si tratta dell'esatto contrario di quanto predica ogni ideologismo, sia ambientale sia delle forme di controllo proprietario dei soggetti che gestiscono il servizio».

Fredrik Segerfeldt è uno studioso e imprenditore svedese. Ha scritto svariati libri sul tema dello sviluppo globale e ha pubblicato numerosi articoli su prestigiose testate svedesi e internazionali, come il Financial Times e il Wall Street Journal. Il suo ultimo libro, The United Nations: The Broken Dream, verrà pubblicato nell'autunno del 2011.

LIBERILIBRI

Collana Hic Sunt Leones – Realizzata in collaborazione con l'Istituto Bruno Leoni

**La via della schiavitù**

di Friedrich A. von Hayek
(Liberilibri, 2011)

The Road to Serfdom, di cui si dà qui l'edizione condensata del 1945, fu scritto, come precisa lo stesso Hayek nella prefazione all'edizione del 1976, nei ritagli di tempo tra il 1940 e il 1943. Il libro fu dedicato "Ai socialisti di tutti i partiti", intendendo in quel momento per socialisti coloro che propugnavano la politica di nazionalizzazione dei mezzi di produzione e la pianificazione centralizzata. Non quindi i socialisti dei decenni successivi e di oggi, i quali più riduttivamente mirano a redistribuzione del reddito, protezionismo, welfare state. Ma quella dedica vale anche per questi ultimi.

Se di certo i sei anni di governo laburista nell'Inghilterra del primo dopoguerra – contrassegnati da una presenza invadente dello Stato – non produssero un regime di tipo totalitario, essi provocarono in quel paese di solida tradizione di libertà, modifiche di ordine morale nel carattere dei suoi cittadini. Il paternalistico Stato sociale ha ridotto il senso di responsabilità, la propensione a mettere in gioco se stessi, il gusto alle sfide personali. Il cittadino è stato indotto a scaricare il peso di risolvere i problemi su qualcun altro. Su quel soggetto impersonale, indefinito, padre, tutore, padrone, che dirige, elargisce doni, protegge, controlla, spia, giudica, condanna e punisce, cioè sullo Stato: è proprio questa la *Via della Schiavitù*.

Il saggio *The Intellectuals and Socialism* (1949) analizza le ragioni dell'attrazione fatale esercitata dalle utopie socialiste sui "rivenditori d'idee di seconda mano".

Friedrich August von Hayek (Vienna 1899-Friburgo in Brisgovia 1992), economista e filosofo, pensatore liberale tra i maggiori del XX secolo, insegnò a Vienna, Londra, Chicago, Friburgo in Brisgovia. Ha lasciato contributi fondamentali in tutti i campi oggetto delle sue ricerche, che vanno dall'economia alla filosofia politica, all'epistemologia, al diritto. Contributi che hanno concorso in modo determinante al rinascimento del pensiero liberale nel mondo. Nel 1974 gli fu assegnato il premio Nobel per l'economia.

ARTICOLI

- Formiche*, 1 marzo 2011, [Se lo Stato è il problema](#), di Alberto Mingardi
- Il Sole 24 Ore*, 1 marzo 2011, [L'embargo alla Libia è un autogol](#), di Alberto Mingardi
- Il Giornale*, 2 marzo 2011, [Ora sulle tasse serve competizione fra i Comuni](#), di Carlo Lottieri
- Il Riformista*, 2 marzo, 2011, [Chiamatelo ancora amore](#), di Alberto Mingardi
- L'Unione Sarda*, 2 marzo 2011, [L'incertezza in Libia fa lievitare il greggio](#), di Emanuela Zoncu
- Staffetta Quotidiana*, 2 marzo 2011, [Terzo pacchetto, Mse: nostra prerogativa approvazione Piano decennale Terna](#)
- Il Sole 24 Ore*, 3 marzo 2011, [Se gli incentivi \(e le regole\) sono rinnovabili a gioco in corso](#), di Carlo Durante e Carlo Stagnaro
- L'Espresso*, 4 marzo 2011, [Consiglio bipartisan all'Eni Monopoli. La questione Snam Rete Gas](#)
- Il Sole 24 Ore*, 6 marzo 2011, [Patrimoniale sì, ma a pagarla sia lo Stato](#), di Alessandro De Nicola
- Il Riformista*, 7 marzo 2011, [La globalizzazione \(e pure lo sviluppo\) vestono Prada](#), di Alberto Mingardi
- Il Sole 24 Ore*, 7 marzo 2011, [Il giurista Kinsella non ama il copyright](#), di Alberto Mingardi
- Il Giornale*, 7 marzo 2011, [E' giusto pagare di più gli insegnanti?](#), di Carlo Lottieri
- Il Sole 24 Ore*, 8 marzo 2011, [Fonti della discordia](#), di Jacopo Giliberto
- Il Manifesto*, 8 marzo 2011, [Riletture incrociate dell'eretico Keynes](#), di Manfredi Alberti
- L'Unione Sarda*, 8 marzo 2011, [No alle politiche di controllo dei prezzi](#), di Carlo Stagnaro
- Il Giornale*, 9 marzo 2011, [E per qualcuno il mercato è defunto da secoli](#), di Carlo Lottieri
- Financial Times*, 9 marzo 2011, [De Boer risponde all'IBL sul clima](#)
- Il Foglio*, 11 marzo 2011, [Ecco dati e confronti internazionali che provano l'utilità della riforma](#), di Carlo Stagnaro
- Il Sole 24 Ore*, 14 marzo 2011, [Un voucher contro i monopoli del sapere](#), di Alberto Mingardi
- Il Giornale*, 14 marzo 2011, [La scuola come "fabbrica" dei cittadini](#), di Carlo Lottieri
- Repubblica*, 14 marzo 2011, [L'alta velocità si ferma a Eboli, lo sviluppo non corre sulla rotaia](#), di Luigi Dell'Olio
- Il Riformista*, 14 marzo 2011, [Alla scuola farebbe molto bene il "buono scuola"](#), di Alberto Mingardi
- L'Unione Sarda*, 16 marzo 2011, [Abbattere il debito pubblico in tre mosse](#), di Emanuela Zoncu
- Italia Oggi*, 16 marzo 2011, [Nucleare, l'Italia non ha fretta](#), di Michele Arnese
- Il Sole 24 Ore*, 17 marzo 2011, [E se i tagli servissero alla cultura?](#), di Alberto Mingardi
- Italia Oggi*, 17 marzo 2011, [Skipe e wi-fi, la telefonia rischia](#), di Sergio Luciano
- Il Foglio*, 17 marzo 2011, [Dubbi e proposte di un nuclearista sull'opportunità di un referendum](#), di Carlo Stagnaro
- Panorama Economy*, 17 marzo 2011, [L'incertezza del diritto penalizza gli investimenti](#), di Giampiero Cantoni
- Il Sole 24 Ore*, 18 marzo 2011, [Budget per ripartire](#), di Cristina Battocletti
- Il Riformista*, 20 marzo 2011, [Le pericolose illusioni del colbertismo all'italiana](#), di Alberto Mingardi
- Il Sole 24 Ore*, 20 marzo 2011, [L'illusione dell'utilitarismo](#), di Alberto Mingardi
- Corriere della Sera*, 21 marzo 2011, [I fattori D](#), di Paolo Valentino
- L'Unione Sarda*, 23 marzo 2011, [I fermenti lattici vivi e la guerra sbagliata](#), di Alberto Mingardi
- La Stampa*, 24 marzo 2011, [Poi non lamentiamoci se nessuno investe qui](#), di Luigi Grassia
- Staffetta Quotidiana*, 24 marzo 2011, [Benzina, aumenta l'accisa per finanziare il Fondo unico dello spettacolo](#)

- Il Riformista*, 28 marzo 2011, [Cosa ci insegna la “vicinanza” ai giapponesi](#), di Alberto Mingardi
- Il Giornale*, 28 marzo 2011, [Una tassa boomerang per fare il pieno a una cultura mal gestita](#), di Rodolfo Parietti
- L'Unione Sarda*, 30 marzo 2011, [Fisco, ecco gli esempi da non seguire mai](#), di Carlo Stagnaro
- Il Sole 24 Ore*, 1 aprile 2011, [Bonus verdi: 41 miliardi di costi](#), di Jacopo Giliberto
- Il Foglio*, 1 aprile 2011, [Così la “Via Hayek” di Milano dimostra che la storia è fatta di incidenti](#), di Alberto Mingardi
- Libero*, 1 aprile 2011, [Intesa presenta la cordata italiana e Cdp fa da paracadute](#), di Sandro Iacometti
- Corriere della sera*, 1 aprile 2011, [La difesa di Parmalat non passi per il latte di stato](#), di Carlo Cinelli
- Quotidiano Nazionale*, 2 aprile 2011, [Operazione pasticciata](#), di Alberto Mingardi
- Quotidiano Energia*, 2 aprile 2011, [SuperCdp ovvero SuperTremonti](#), di Carlo Stagnaro
- Staffetta Quotidiana*, 2 aprile 2011, [Rinnovabili, IBL: bollette più care di almeno 7,6 euro/MWh](#)
- Il Riformista*, 3 aprile 2011, [Quello del governo su Parmalat è un gioco pericoloso](#), di Alberto Mingardi
- BusinessWeek*, 5 aprile 2011, [The Nuclear Effect on Carbon Capture Plans](#), di Alessandra Migliaccio e Jeremy Van Loon
- L'Unione Sarda*, 6 aprile 2011, [Federalismo, i sardi aprano il dibattito](#), di Carlo Lottieri
- Quotidiano Energia*, 10 aprile 2011, [Rinnovabili, Ibl: “incentivi troppo generosi”](#)
- Il Giornale*, 11 aprile 2011, [Governo, no grazie. Se ne può fare a meno](#), di Carlo Lottieri
- Il Riformista*, 11 aprile 2011, [Caro Tremonti con la Francia serve reciprocità positiva](#), di Alberto Mingardi
- Il Giornale*, 12 aprile 2011, [Ma attenti agli eccessi: fanno male anche a noi occidentali](#), di Carlo Lottieri
- Il Giornale*, 12 aprile 2011, [Perché la serrata è meglio della politica sprecona](#), di Carlo Lottieri
- Il Foglio*, 14 aprile 2011, [Bp perde il suo uomo a Mosca. Ora i britannici non possono più sperare nel salvataggio russo](#), di Carlo Stagnaro
- Il Riformista*, 18 aprile 2011, [Il paese non si risana aumentando le tasse alla minoranza ricca](#), di Alberto Mingardi
- Il Giornale*, 18 aprile 2011, [Liberi di votare il candidato anti toghe](#), di Carlo Lottieri
- La Stampa*, 19 aprile 2011, [Giù le tasse con la scure delle spese](#)
- Il Foglio*, 19 aprile 2011, [Sulle centrali la Merkel consulti pure preti e filosofi, poi però ascolti i mercati](#), di Carlo Stagnaro
- Il Giornale*, 19 aprile 2011, [Libero e santo. Il mercato è nato cattolico](#), di Carlo Lottieri
- Libertiamo.it*, 20 aprile 2011, [Bye bye, nucleare. Ma pensiamoci, prima di dire ‘per sempre’](#), di Diego Menegon
- Il Foglio*, 20 aprile 2011, [Che cosa succede adesso al referendum sul nucleare?](#), di Giulia De Matteo
- Milano Finanza*, 20 aprile 2011, [L'Italia cancella le centrali nucleari. Spuntate le armi francesi in Edison](#), di Giulia De Matteo
- Il Giornale*, 22 aprile 2011, [Dieci riforme liberiste a costo zero](#), di Carlo Lottieri
- Panorama*, 22 aprile 2011, [Trucchi e lentezze per gonfiare i costi delle opere pubbliche](#), di Donatella Marino
- L'Unione Sarda*, 24 aprile 2011, [Patrimonio pubblico sotto esame](#), di Emanuela Zoncu
- Expansion*, 24 aprile 2011, [Cuidado con las insolaciones](#), di Gabriel Calzada
- Il Sole 24 Ore*, 26 aprile 2011, [Favelas di successo](#), di Alberto Mingardi
- Il Riformista*, 26 aprile 2011, [Elogio dei sindaci che si occupano di piccole cose](#), di Alberto Mingardi

- Il Fatto Quotidiano*, 26 aprile 2011, [A sinistra del buco](#), di Stefano Feltri
- Il Foglio*, 26 aprile 2011, [Perché dietro le grandi fortune non c'è mai la sola ricerca del profitto](#), di Alberto Mingardi
- Il Foglio*, 27 aprile 2011, [Ora il denaro di Parigi mette a nudo il nostro capitalismo di relazione](#), di Carlo Stagnaro
- Il Secolo XIX*, 27 aprile 2011, [Così Berlusconi ha ucciso l'atomo](#), di Carlo Stagnaro
- Il Foglio*, 28 aprile 2011, [Ma il governo non ha ancora trovato la frusta per l'economia](#), di Alberto Mingardi
- Corriere della sera*, 2 maggio 2011, [Lo studio dell'Istituto Bruno Leoni](#), di Filippo Cavazzoni e Carlo Stagnaro
- Il Sole 24 Ore*, 2 maggio 2011, [Debito, fisco, ricerca, liberalizzazioni, età pensionabile: le dieci criticità del sistema Italia](#), di Vittorio da Rold
- Il Sole 24 Ore*, 3 maggio 2011, [Rinnovabili in mostra tra Verona e Shanghai](#), di Andrea Curiat
- Il Sole 24 Ore*, 3 maggio 2011, [Braccio di ferro continuo sugli incentivi alle rinnovabili](#), di Jacopo Giliberto
- Il Sole 24 Ore*, 3 maggio 2011, [Le fonti verdi valgono 21 miliardi](#), di Laura La Posta
- Il Giornale*, 4 maggio 2011, [Se le critiche non valgono per le toghe](#), di Carlo Lottieri
- Il Secolo XIX*, 6 maggio 2011, [Spiagge, la vera riforma resta sotto la sabbia](#), di Carlo Stagnaro
- Il Sole 24 Ore*, 6 maggio 2011, [Pensare liberale senza cadere nelle ideologie](#), di Gianfranco Fabi
- Libro Aperto*, 6 maggio 2011, [Recensione a "Il fallimento degli Stati sovrani nell'Unione Europea: una prospettiva comparata"](#), di Giovanna Cairella del Basso
- Libro Aperto*, 6 maggio 2011, [Recensione a "Tutti gli errori di Keynes" di Hunter Lewis](#), di Andrei Battistuzzi
- Libertiamo.it*, 6 maggio 2011, [Lo stato di polizia tributaria arretra, ma di poco](#), di Diego Menegon
- Il Foglio*, 6 maggio 2011, [Tasse \(tante\) e liberalizzazioni \(poche\), ecco cosa c'è dietro il prezzo troppo alto del carburante](#), di Carlo Stagnaro
- L'Unione Sarda*, 6 maggio 2011, [E ora privatizziamo senza esitazioni](#), di Carlo Lottieri
- L'Unione Sarda*, 8 maggio 2011, [Concorrenza, ormai la legge annuale è un fantasma](#), di Emanuela Zoncu
- Il Riformista*, 9 maggio 2011, [La mancanza di gusto che ipoteca il nostro futuro](#), di Alberto Mingardi
- Il Secolo XIX*, 10 maggio 2011, [Acqua privatizzata ma controlli severi](#), di Carlo Stagnaro
- La Stampa*, 11 maggio 2011, [Istituto Bruno Leoni Nicola Rossi presidente dell'IBL](#)
- Il Foglio*, 11 maggio 2011, [Chi sono i nuovi fan del contratto unico del lavoro alla danese](#)
- Il Giornale*, 11 maggio 2011, [Caro professor Settis: non faccia ingabbiare l'arte dallo Stato](#), di Carlo Lottieri
- La Stampa*, 12 maggio 2011, [Economia e tango gli incontri «clou»](#)
- Il Sole 24 Ore*, 13 maggio 2011, [Moral suasion disarmata contro l'invadenza del Fisco](#), di Nicola Rossi
- The Washington Examiner*, 17 maggio 2011, [Avastin debate in U.S. exposes inferiority of European health care](#), di Alberto Mingardi
- Il Secolo XIX*, 18 maggio 2011, [Perché i giovani sono in estinzione](#), di Carlo Stagnaro
- Oggiscienza*, 20 maggio 2011, [Referendum acqua: c'è chi dice NO](#), di Valentina Murelli
- Il Mattino*, 23 maggio 2011, [Rossi: uffici del governo al Sud? Una bufala, sarebbero una scatola vuota](#), di Alessandra Chello
- Il Sole 24 Ore*, 23 maggio 2011, [Mille economisti contro i dazi](#), di Alberto Mingardi

Wall Street Journal Europe, 23 maggio 2011, [Milanese Surprise](#), di Alberto Mingardi

Il Foglio, 24 maggio 2011, [Il piano della Moratti per sedurre industriali e inconsolabili liberisti](#)

Corriere della Sera, 25 maggio 2011, [Comune dirigista e poco mercato. L'avvocato offre ricette vecchie](#), di Massimo Sideri

Finanza e Mercati, 25 maggio 2011, [Si discute di Iri alla milanese](#), di Giancarlo Galli

Il sussidiario.net, 26 maggio 2011, [L'inutile bufala dietro al referendum sull'acqua](#), di Carlo Stagnaro

The American, 27 maggio 2011, [On Green Energy: Italy and the Eco-Mafia](#), di Kenneth P. Green

Studi e Note di Economia, 27 maggio 2011, [Recensione di "Cartello a perdere"](#), di Carlo Lottieri

Istituto Bruno Leoni, 30 maggio 2011, ["Io, imprenditore, vi spiego perché gli stranieri non investono in Italia"](#), di Guido Ghisolfi

Il Sole 24 Ore, 31 maggio 2011, [Dagli incentivi le distorsioni ai piani di crescita](#), di Nicola Rossi

Il Secolo XIX, 31 maggio 2011, [Stop tedesco al nucleare. Scommessa con tre rischi](#), di Carlo Stagnaro

EVENTI

CONVEGNI

5 marzo 2011

Teatro Franco Parenti - Milano

10 buoni motivi per dire no alla patrimoniale*Organizzato da Chicago Blog*

Sono intervenuti:

- Natale D'Amico (*Corte dei conti*)
- Franco Debenedetti (*editorialista*)
- Alessandro De Nicola (*Adam Smith Society*)
- Francesco Forte (*Università La Sapienza, Roma*)
- Oscar Giannino (*Chicago-blog.it*)
- Alberto Mingardi (*Istituto Bruno Leoni*)
- Mario Seminerio (*economista*)
- Serena Sileoni (*Istituto Bruno Leoni*)
- Carlo Stagnaro (*Istituto Bruno Leoni*)

Nel dicembre del 2010, un intervento di Giuliano Amato sul Corriere della Sera accese il dibattito sull'introduzione di una tassa patrimoniale per ridurre il debito pubblico italiano. Da allora si sono susseguiti interventi e prese di posizione a favore o contrari.

Ma perché la soluzione ai problemi dell'Italia non può venire da un aumento della pressione fiscale, e specialmente dall'introduzione di una imposta patrimoniale? I relatori presenti all'evento "10 buoni motivi per dire no alla patrimoniale" organizzato dal Chicago-Blog hanno cercato di rispondere a questa domanda.

11 aprile 2011

Acquario civico - Milano

La complessità è una tassa? Il costo dell'obbedienza fiscale

Sono intervenuti:

- Anna Maria Bernini (*Popolo della Libertà*)
- Oscar Giannino (*Chicago-blog.it*)
- Marco Leonardi (*Università di Milano*)
- Gianni Marongiu (*Università di Genova*)

Moderatore:

- Carlo Stagnaro (*Istituto Bruno Leoni*)

Scopo di questo convegno è stato quello di ravvivare la discussione su norme e costi nascosti del nostro ordinamento tributario. Se infatti i giornali ricordano spesso che in Italia vi è una importante evasione fiscale, d'altro canto è innegabile come il nostro sia un paese nel quale, da anni, la pressione fiscale è altissima, e soprattutto si accompagna a un livello di complessità nella normativa che rende difficile persino al contribuente più giudizioso ottemperare ai propri obblighi col fisco.

In collaborazione con Sky Italia

11 maggio 2011

Open Colonna - Roma

Si può solo fuggire?

Gli investimenti esteri in Italia fra relazioni industriali e rischio-paese

Sono intervenuti:

Guido Ghisolfi (*M&G Finanziaria*)

Fabrizio Grassi (*Dahlia*)

Nicola Rossi (*Istituto Bruno Leoni*)

Maurizio Sacconi (*Ministro del Lavoro e della Politiche Sociali*)

Moderatore:

Alberto Mingardi (*Istituto Bruno Leoni*)

Con questo evento, l'IBL ha voluto portare a contatto l'esperienza di imprese a capitale estero che hanno trovato in Italia un ambiente ostile (Dahlia) con quella di imprese italiane grandemente internazionalizzate (Mossi & Ghisolfi).

In collaborazione con Sky Italia

SEMINARI

10 marzo 2011

Istituto Bruno Leoni - Milano

Stacco matto ai carburanti?

Come e perché liberare la distribuzione della benzina

Policy Breakfast

È intervenuto:

Carlo Stagnaro (*Istituto Bruno Leoni*)

Carlo Stagnaro ha tenuto un intervento in cui ha illustrato le ragioni del differenziale di prezzo tra il "pieno" in Italia e la media europea, allo scopo di individuare quelle barriere – di natura normativa e regolatoria – che possono essere facilmente rimosse.

15 marzo 2011

Istituto Bruno Leoni - Milano

Come misurare la libertà

Working Lunch

È intervenuto:

James M. Roberts (*Heritage Foundation*)

James M. Roberts ha discusso con i partecipanti su "come si misura la libertà" - attività che svolge puntualmente per la costruzione dell'*Index of Economic Freedom*, elaborato da Heritage Foundation e *Wall Street Journal* e alla cui realizzazione, da alcuni anni, collabora anche l'IBL.

30 marzo 2011

Hotel Boscolo – Roma

“Abbiamo molti talenti, non siamo proprio una nazione”

Food for Thought

È intervenuto:

Giampiero Mughini (*saggista*)

La formula “food for thought” mira a stimolare un dibattito su temi che riguardano da vicino le risorse cui, come paese, sappiamo dar fondo, per ricominciare a crescere e per uscire dalla fase di stasi ed incertezza che stiamo attraversando. Iniziativa “non partisan”, si situa un passo indietro rispetto all’azione politica concreta nella convinzione che le idee abbiano conseguenze.

In collaborazione con Vodafone Italia

14 aprile 2011

Istituto Bruno Leoni - Milano

Quando gli aiuti non aiutano

Conseguenze inintenzionali del foreign aid

Policy Breakfast

È intervenuto:

Giampaolo Silvestri (*Fondazione AVS*)

Gli aiuti allo sviluppo sono oggi più che mai al centro di ampie critiche. Silvestri, rifacendosi alle analisi compiute da diversi studiosi, ha dimostrato empiricamente come gli aiuti, stanziati in grande quantità dai paesi occidentali nel corso degli ultimi cinquant’anni, si siano rivelati spesso inutili o dannosi per lo sviluppo economico, la qualità della vita pubblica e il rispetto dei diritti fondamentali nei paesi “beneficiari”.

19 maggio 2011

Istituto Bruno Leoni – Milano

Fisco e contribuenti. La resa dei conti

Policy Breakfast

È intervenuta:

Serena Sileoni (*Istituto Bruno Leoni*)

Serena Sileoni ha discusso del rapporto fisco-contribuenti, alla luce delle ultime iniziative legislative e dell’Agenzia delle Entrate. L’emergenza fiscale in Italia non è solamente una questione di aliquote, ma deriva anche da un rapporto completamente sbilanciato tra amministrazione fiscale e contribuente, a danno di quest’ultimo. Norme, prassi amministrative e interpretazioni giurisprudenziali giustificano un’insostenibile compressione dei diritti civili ed economici, operata da un sistema fiscale illiberale, che necessita di un profondo ripensamento delle sue regole.

PRESENTAZIONI

1 marzo 2011

Centro Congressi Unione Industriale - Torino

Keynes è vivo o è morto?

Incontro del ciclo "I martedì sera"

Presentazione del volume *Tutti gli errori di Keynes*, di Hunter Lewis (IBL Libri, 2010).

Sono intervenuti:

Francesco Forte (*Università La Sapienza Roma*)Alberto Mingardi (*Istituto Bruno Leoni*)**21 marzo 2011**

Palazzo Giureconsulti - Milano

L'idealismo politico minaccia la nostra civiltàPresentazione di *La mente liberal* di Kenneth Minogue (Liberilibri, 2011)

È intervenuto:

Kenneth Minogue (*London School of Economics*)**4 aprile 2011**

Istituto Bruno Leoni - Milano

Liberare la concorrenza

Presentazione del volume a cura di Roberto Ravazzoni (Egea, 2010)

È intervenuto:

Roberto Ravazzoni (*Università di Modena e Reggio Emilia*)**14 aprile 2011**

Facoltà di Economia – Università degli Studi di Siena

Tra Stato e mercato***Libertà, impresa e politica nella storia del pensiero economico, da Adam Smith a Ronald Coase***

Presentazione dell'antologia a cura di Francesco Pulitini (IBL Libri, 2011)

Sono intervenuti:

Piero Barucci (*Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato*)Antonio Cardini (*Università di Siena*)Carlo Lottieri (*Istituto Bruno Leoni*)Francesco Pulitini (*Università di Siena*)**12 maggio 2011**

Istituto Bruno Leoni - Milano

Obama dimezzato: l'America verso il 2012

Presentazione del volume di Maria Teresa Cometto e Glauco Maggi (Boroli editore, 2010)

Sono intervenuti:

Daniele Bellasio (*Il Sole 24 Ore*)Marco Leonardi (*Università di Milano*)Carlo Lottieri (*Università di Siena*)Glauco Maggi (*La Stampa*)Vittorio Emanuele Parsi (*Università Cattolica di Milano*)

15 maggio 2011

XXIV Salone Internazionale del libro – Torino

Economisti a confronto: Keynes vs. Hayek

Presentazione di *Tutti gli errori di Keynes* di Hunter Lewis (IBL Libri, 2010) e di *La via della schiavitù* di Friedrich August von Hayek (Liberilibri, 2011)

Sono intervenuti:

- Francesco Forte (*Università La Sapienza Roma*)
- Alberto Mingardi (*Istituto Bruno Leoni*)
- Luca Ricolfi (*Università di Torino*)
- Serena Sileoni (*Liberilibri*)

16 maggio 2011

Istituto Bruno Leoni - Milano

Panfilo Gentile contro stalinismo e partitocrazia

Presentazione del volume di Alberto Giordano (Rubbettino, 2010)

Sono intervenuti:

- Luigi Marco Bassani (*Università di Milano*)
- Raimondo Cubeddu (*Università di Pisa*)
- Alberto Giordano (*Università di Milano*)
- Carlo Lottieri (*Istituto Bruno Leoni*)

24 maggio 2011

Centro Einaudi – Torino

Acqua pubblica? Le ragioni del NO

Presentazione del libro *Acqua in vendita? Come non sprecare le risorse idriche* di Fredrik Segerfeldt (IBL Libri, 2011).

È intervenuto:

- Carlo Stagnaro (*Istituto Bruno Leoni*)

Moderatore:

- Giovanni Boggero

In collaborazione con l'Ora libera(le) di Torino e Acqualiberatutti

30 maggio 2011

Api Como – Como

Perché si cresce?

Presentazione di *Economia 2.0: il software della crescita* di Arnold Kling e Nick Schulz (IBL Libri, 2011)

Sono intervenuti:

- Giorgio Gandola (*La Provincia di Como*)
- Alberto Mingardi (*Istituto Bruno Leoni*)
- Antonio Pilati (*Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato*)
- Guido Vestuti (*Università Cattolica di Milano*)

In collaborazione con API Como

30 maggio 2011

Sala Nautilus, Acquario di Genova – Genova

Acqua in vendita? Come non sprecare le risorse idriche

Presentazione del volume di Fredrik Segerfeldt (IBL Libri, 2011)

Sono intervenuti:

Alberto M. Benedetti (*Autorità di controllo sui servizi pubblici locali*)

Enrico Musso (*Università di Genova*)

Giuseppe Pericu (*Università di Genova*)

Carlo Stagnaro (*Istituto Bruno Leoni*)

IBL Report

CHI SIAMO

L'Istituto Bruno Leoni (IBL), intitolato al grande giurista e filosofo torinese, nasce con l'ambizione di stimolare il dibattito pubblico, in Italia, promuovendo in modo puntuale e rigoroso un punto di vista autenticamente liberale. L'IBL intende studiare, promuovere e diffondere gli ideali del mercato, della proprietà privata, e della libertà di scambio. Attraverso la pubblicazione di libri (sia di taglio accademico, sia divulgativi), l'organizzazione di convegni, la diffusione di articoli sulla stampa nazionale e internazionale, l'elaborazione di brevi studi e briefing papers, l'IBL mira ad orientare il processo decisionale, ad informare al meglio la pubblica opinione, a crescere una nuova generazione di intellettuali e studiosi sensibili alle ragioni della libertà.

COSA VOGLIAMO

La nostra filosofia è conosciuta sotto molte etichette: "liberale", "liberista", "individualista", "libertaria". I nomi non contano. Ciò che importa è che a orientare la nostra azione è la fedeltà a quello che Lord Acton ha definito "il fine politico supremo": la libertà individuale. In un'epoca nella quale i nemici della libertà sembrano acquistare nuovo vigore, l'IBL vuole promuovere le ragioni della libertà attraverso studi e ricerche puntuali e rigorosi, ma al contempo scevri da ogni tecnicismo.

SOSTIENICI

L'Istituto Bruno Leoni vive grazie al sostegno generoso dei suoi soci e sostenitori. Sostenere le attività dell'Istituto Bruno Leoni è un modo, semplice e concreto, per sostenere le idee di libertà, concorrenza, mercato. Se hai a cuore il futuro di questi valori, attraverso IBL puoi contribuire alla divulgazione dei principi del libero mercato nel mondo degli studi – e a dare impulso ad un'analisi, puntuale e davvero indipendente, delle politiche pubbliche. Le quote minime per l'anno in corso sono state fissate in 3.000 euro (Socio ordinario) e 10.000 euro (Socio sostenitore) per le persone fisiche, e 10.000 euro (Socio ordinario) e 25.000 euro (Socio sostenitore) per le persone giuridiche. L'Istituto è grato per contributi di qualsiasi entità. Ogni donazione è preziosa, per la causa della libertà.